



COMUNE DI PATERNO
Provincia di Potenza

AREA AMMINISTRATIVA

**SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA PER LA SCUOLA
DELL'INFANZIA, PER LA SCUOLA PRIMARIA E PER LA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

D.U.V.R.I.

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali

art. 26, commi 3 e 3-ter del D.lgs 9 aprile 2008, n. 81, come modificato e integrato dal D.lgs 3 agosto 2009, n. 106

Allegato del Capitolato Speciale



SOMMARIO

1. PREMESSA	Pag. 3
2. SOGGETTI COINVOLTI	Pag. 4
3. OGGETTO DELL'APPALTO E INDICAZIONI DEI LUOGHI	Pag. 6
4. PROCEDURA D'EMERGENZA	Pag. 7
5. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI	Pag. 9
6. COSTI SICUREZZA RISCHI DA INTERFERENZA	Pag. 12
7. AGGIORNAMENTO DEL DUVRI	Pag. 13



1. PREMESSA

Il presente documento, allegato al Capitolato Speciale d'appalto del servizio di mensa scolastica nel Comune di Paterno, è da considerarsi come valutazione dei rischi specifici di interferenza relativa ai servizi richiesti in appalto e ha lo scopo di:

- **informare** reciprocamente appaltatore e committente sui rischi connessi all'attività svolta negli ambiti del lavoro in oggetto dell'appalto in particolare i rischi da interferenza (D.lgs 81/2008 art. 26, comma 3 come modificato dal D.lgs 106/09);
- **promuovere** la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno;
- **ridurre** ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, alla generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro;
- **indicare** i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni; detti costi non sono soggetti a ribasso (D.lgs 81/08 e s.m.i. comma 5).

Nel caso specifico si verificano le condizioni previste dal D. lgs 81/08 come modificato dal D. lgs 106/09 art. 26 comma 3.ter (riportato di seguito integralmente) dove il datore di lavoro non coincide con il Committente (Comune di P a t e r n o) per cui verrà redatto il documento di valutazione rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard; successivamente il presente documento sarà integrato dal datore di lavoro delle scuole con i rischi specifici da interferenza.

Comma 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, decreto legislativo 163/06 o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della presentazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.



2. SOGGETTI COINVOLTI

Nelle seguenti tabelle sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, nell'attività oggetto del presente appalto.

2.a COMMITTENTE

Ente:	
Comune di Paterno Piazza Isabella Morra, 2 – 85050 Paterno (PZ) Tel. 09753403208	
Ref. Appalto:	
Responsabile Area Amministrativa – Dott.ssa Mariella MASINO	
Medico Competente:	ECOPRAXI
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	Arch. CURTO
Rappresentante dei Lavoratori RLS	
Referente o persona delegata:	

2.b DITTA APPALTATRICE

Ditta:	
Datore Di Lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	
Rappresentante dei Lavoratori RLS	
Referente o persona delegata:	
Medico Competente:	
Addetti antincendio	
Addetti Primo Soccorso	

I datori di lavoro (ditta appaltatrice e scuola) ai sensi del D.lgs 81/2008 art. 26 c. lettera a) e b):

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle



diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

2.c ISTITUTO COMPRENSIVO

Istituto Comprensivo "B. Croce" di Paterno	
Scuola secondaria di primo grado	
Indirizzo e recapiti telefonici plesso: Via Mario Pagano 85050 Paterno (PZ) 0975341160	
Scuola Primaria	
Indirizzo e recapiti telefonici plesso: Via Mario Pagano 85050 Paterno (PZ) 0975341160	
Scuola dell'Infanzia	
Indirizzo e recapiti telefonici plesso: Via Aggia 85050 Paterno (PZ) 0975341184	
Dirigente Scolastico	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	
Rappresentante dei Lavoratori RLS	
Referente o persona delegata:	
Medico Competente:	
Addetti antincendio	
Addetti Primo Soccorso	

Come prescritto dal D.lgs 81/08 art. 26 c. 3.ter, il presente documento sarà integrato con ulteriori indicazioni del datore di lavoro delle Scuole Interessate con i rischi specifici da interferenza e con le istruzioni speciali contenute nel piano di emergenza delle singole scuole.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E INDICAZIONE DEI LUOGHI

L'appalto ha per oggetto il servizio di ristorazione scolastica delle scuole indicate nella seguente tabella, in cui sono peraltro indicati il relativo indirizzo e la tipologia di servizio da svolgere:

Nome dell'Unità	Indirizzo	Tipo di servizio
Scuola secondaria di Primo grado	Via Mario Pagano - Paterno	1 Refettorio
Scuola Primaria	Via Mario Pagano - Paterno	1 Refettorio



COMUNE DI PATERNO

Scuola Infanzia	Via Aggia – Paterno	Centro Cucina + 1 Refettorio
-----------------	---------------------	------------------------------

Sono compresi nell'appalto la pulizia dei locali (cucine, dispense e servizi igienici annessi ai locali di cui sopra), lo sbarazzo del refettorio e dei locali accessori e l'eventuale trasporto in contenitori termici presso eventuali refettori non annessi al centro di cottura.

Gli ambienti di lavoro sono costituiti da vari locali e la loro organizzazione interna risulta dimensionata in modo tale da garantire uno spazio di lavoro sufficiente per permettere i movimenti operativi.

Il Centro Cottura, con accesso indipendente è dotato di servizi igienici e spogliatoi e dallo stesso si accede al refettorio, senza necessità di uscire all'esterno.

Per i dettagli dell'oggetto vedasi i documenti relativi al progetto del Servizio ed in particolare il Capitolato Tecnico.

4. PROCEDURE DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali delle scuole, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno: incendio, esplosione, infortunio, malore, terremoto o alluvione ecc...

Le scuole dove gli addetti della ditta appaltatrice andranno ad operare sono dotate di piano d'emergenza e le planimetrie con i percorsi di emergenza da seguire sono affisse in ogni scuola.

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota.

In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **il numero unico di emergenza 112**.

Le procedure di emergenza dovranno comunque essere concordate formalmente con i responsabili e gli addetti della scuola in cui sopra.

Gli addetti della ditta appaltatrice dovranno collaborare attivamente alla attuazione delle misure di emergenza anche in occasione delle prove di evacuazione.

Si richiamano di seguito alcuni comportamenti da attuare in caso di emergenza.

4.a EMERGENZA INCENDIO

In caso di piccolo incendio allertate i responsabili della scuola e seguite le indicazioni che vi vengono impartite, le procedure da attuare per la zona cucina sono di seguito elencate:

- chiudere le finestre;
- chiudere la valvola del gas;
- togliere la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale;
- uscire chiudendo la porta;
- collaborare con i docenti e il personale non docente della scuola a far uscire ordinatamente gli alunni verso il punto di raccolta esterno.



COMUNE DI PATERNO

Se non è possibile contattare i responsabili, cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle senza correre rischi (se siete stati formati per questa mansione). Qualora non riusciate a spegnerlo o non ne abbiate le capacità, ADOTTARE LE SEGUENTI PROCEDURE:

- date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma;
- avvertite i Vigili del Fuoco al numero **unico di emergenza 112**;
- recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi, attendere l'arrivo de VVF e spiegate l'evento.

4.b PRIMO SOCCORSO

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Pronto Soccorso secondo il DM 388/03.

Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.

Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **numero unico di emergenza 112**.

In tutti gli ambienti di lavoro sono state adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come planimetrie e da segnaletica di sicurezza esposte nei luoghi di lavoro;
- gli estintori, i naspi e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica e installati in numero e posizione adeguati;

4.c ELENCO DEI NOMINATIVI DEI RESPONSABILI/PREPOSTI ALLE EMERGENZE PER SINGOLA SCUOLA

Nome dell'Unità	Nominativo	Responsabile o Preposto
Scuola Primaria		
Scuola secondaria di primo grado		
Scuola Infanzia		

PERSONALE CHE USUFRUISCE DEL SERVIZIO

Nome dell'Unità	N. personale	n. alunni
-----------------	--------------	-----------



COMUNE DI PATERNO

Scuola Primaria	n. 4/5	n. 42
Scuola secondaria di primo grado	n. 4/5	n. 37
	Nota: i numeri sono destinati a cambiare annualmente. In particolare per scuola primaria e secondaria di I grado dai prossimi anni sarà attivato il tempo pieno e prolungato per tutte le classi.	
Scuola Infanzia	n. 4/5	n. 42

5. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI

Per **interferenza** si intende circostanza in cui si verifica una sovrapposizione tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di impresa diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

Nel caso dell'appalto per la refezione delle scuole del comune di Paterno si hanno interferenze fra gli addetti dell'impresa appaltatrice, gli addetti e gli alunni delle scuole interessate dall'appalto.

La presente valutazione dovrà essere aggiornata, con le considerazioni e le integrazioni delle organizzazioni scolastiche.

Le eventuali integrazioni del presente piano non costituiscono comunque incremento dei costi della sicurezza riconosciuti dal committente nell'appalto e dettagliati più avanti.

Dalla descrizione dei luoghi di lavoro e dalle attività previste al punto precedente, emergono le indicazioni sui rischi standard e da interferenze presenti nell'appalto, evidenziati nella tabella seguente.

Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (D.lgs 81/2008 art.26 comma 8).



COMUNE DI PATERNÒ

Attività svolte dall'Impresa Appaltatrice	Interferenze	Frequenze	Rischio	Misure Preventive
• Consegna diretta delle derrate alimentari presso la cucina. • Trasporto pasti dalle cucine ai refettori	Presenza di: • persone operanti presso locali scolastici • alunni • genitori ed eventuale pubblico esterno • presenza di veicoli in circolazione, manovra e sosta	Giornaliera	• Percorso stradale durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza degli edifici scolastici • Urti incidenti dovuti alla circolazione di automezzi • Investimenti da mezzi di trasporto • Peso eccessivo scarico derrate • Scivolamenti, lesioni dorso-lombardi	• Rispetto codice della strada • Cartellonistica di segnalazione presenza operatori • Il trasporto e la somministrazione dei pasti dovrà avvenire con l'impiego di attrezzature a norma: di facile manovrabilità ed antiribaltamento • Rispetto dei limiti di peso • Calzature antiscivolo • Individuare percorsi protetti ed orari favorevoli (escludendo ad es. ricreazione e fine lezioni)
Preparazione pasti Porzionatura Assemblaggio	Contatto con agenti biologici	Giornaliera	Infezioni Contaminazioni	• Formazione del personale circa le misure igieniche da osservare • Corretto smaltimento dei rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari • Delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo • Contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori



COMUNE DI PATERNO

--	--	--	--	--



COMUNE DI PATERNO

	• Presenza di personale a vario titolo (colleghi, docenti, personale scolastico)	Giornaliera	• Urti • Contusioni • Tagli • Abrasioni	• Individuare percorsi protetti specialmente durante lo spostamento di pentole e/o contenitori caldi • Guanti di protezione
	Pavimenti • Imbrattati • bagnati	Giornaliera	• Scivolamenti, • Cadute • lesioni dorso-lombari	• Calzature antiscivolo • Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza • Intervenire prontamente per contenere eventuale versamento di prodotti oleosi o che possano rendere oleosa la pavimentazione
• Pulizia dei locali cucina, dei servizi igienici e dei corridoi di collegamento • Sgombero del refettorio	• Presenza di persone operanti presso i locali scolastici	Giornaliera	• Cadute • Scivolamenti	• Idonea segnaletica di sicurezza • Vietare ai non addetti calzature antiscivolo • Delimitazione zona • Eseguire in orari a limitata incidenza di interferenza.
	• Contatto con prodotti chimici	Giornaliera	• Intossicazioni • Abrasioni	• Utilizzo appropriate misure di protezione (ad es. guanti di protezione, mascherine) • Assicurarsi che i prodotti per la



				pulizia/sanificazione non siano lasciati incustoditi e/o liberamente accessibili
• Movimentazione e utilizzo di macchine ed attrezzature (carrelli, frigoriferi, lavastoviglie, friggitrice, forni, affettatrici etc)	• Contatti con attrezzature che possono comportare un evidente rischio per gli utenti del servizio, per il personale scolastico e colleghi	Giornaliera	• Incendio • Esplosione • Urto • Schiacciamento • Contusioni	• Utilizzo di apparecchiature marchiate CE ed oggetto di regolare manutenzione • Apparecchiature elettriche connesse a terra oppure a doppio isolamento • Sorvegliare le attrezzature utilizzate e non lasciarle incustodite
• Manutenzione di attrezzature e impianti • Riparazione e manutenzione cucina e refettorio	• Persone operanti presso i locali scolastici	Secondo necessità	• Contatto diretto e indiretto con parti in tensione e impianti elettrici • Schiacciamento • Contusioni	• Delimitare la zona • Eseguire in orari a limitata incidenza di interferenza. • Guanti e calzari di protezione.

6. COSTI SICUREZZA RISCHI DA INTERFERENZA

I costi della sicurezza, di cui all'art. 26, comma 6 del D.Ls. 81/2008, si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, il Committente procede all'aggiornamento del DUVRI ed, eventualmente, dei relativi costi della sicurezza.

Tutte le misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI sono state quantificate come costi della sicurezza. Questi dovranno essere tenuti distinti dall'importo posto a base di gara e non sono soggetti a ribasso.

Si precisa che ulteriori indicazioni e prescrizioni possono essere inserite nel presente documento dall'organizzazione scolastica.

Successivamente ogni entità coinvolta provvederà a riportare tali indicazioni ai propri operatori nelle normali attività di informazione e formazione ex art. 36 e 37 del D.lgs 81/08 ed a controllarne la applicazione.

La formazione deve riguardare tutti i punti riportati nelle check-list e la gestione delle emergenze evidenziate nei punti precedenti, con riferimento alle prove di evacuazione ai nominativi degli addetti all'emergenza e al primo soccorso della scuola.

Considerato:

- le dimensioni delle strutture;
- le persone coinvolte e il numero di utenza;



- almeno una riunione annuale di due ore con la presenza di un preposto e del RSPP della appaltatrice;
- L'informazione e formazione dei lavoratori;
- Gli oneri vari per il coordinamento;
- le caratteristiche prestazionali e le indicazioni del Capitolato d'appalto;

Preso atto:

- del costo determinato relativo ad un pasto pari ad € 5,07 al netto dell'I.V.A.;
- dell'incidenza della manodopera;
- dei costi delle derrate e ogni altra spesa relativa al servizio;
- delle spese generali e utili di impresa;

Si prevede:

un costo relativo alle misure per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni, per ogni singolo pasto pari ad € **0,16**, per un valore annuale, calcolato su una stima di 17.000 pasti annui per un valore complessivo di € 2.720.

7. AGGIORNAMENTO DEL DURVI

Il DUVRI è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

L'Impresa Appaltatrice dovrà produrre un proprio documento di valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo.